



Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI BAIRO

PRATICA N° 2014/471 DEL 22/08/2014
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. LAGOSTENA Gianfranco, nato a Genova il 19/08/1954, residente in Via Croce Rosa n. 3/33 Genova, Codice fiscale LGSGFR54M19D969K in qualità di Leg. Rapp. dell'impresa BECOJL SRL, con sede in Via Torino n. 61 Milano, Partita IVA 04946870963 ha presentato in data 25/08/2014 istanza per realizzazione impianto di distribuzione carburanti in Strada Provinciale Castellamonte Bairo/snc, acclarata al protocollo generale del Comune di Cuorgnè al n° 16714/2014 di prot. e successivamente integrata in data 28/10/2014 al prot. n. 756/SUAP e in data 25/11/2014 al prot. n. 1113/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'esercizio di attività di impianto di distribuzione carburanti;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- in data 22/08/2014 ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Parere ARPA di Torino per autorizzazione allo scarico acque reflue rif. prot. n. 25495 del 18/03/2013;
- Autorizzazione della Provincia di Torino – Area Viabilità – Servizio Esercizio Viabilità per realizzazione nuovi accessi carrai su SP 565 di Castellamonte rif. prot. 110326 del 20/06/2013;
- Parere ASL – SPRESAL rif. prot. n. 6160/38152 del 17/10/2013;
- Parere ARPA di Torino per approvazione piano di dilavamento acque ex art. 9 All. A Reg. 20/02/2006 n. 1/R rif. prot. 106666 del 25/11/2013;
- Permesso di Costruire n. 1/2013 rilasciato dal Comune di Bairo – Servizio Tecnico e pervenuto al prot. 1084/SUAP in data 24/11/2014;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche ed assimilabili negli strati superficiali del sottosuolo rilasciata dal Comune di Bairo – Servizio Tecnico datata il 19/11/2014 e pervenuta al prot. 1084/SUAP in data 24/11/2014;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa BECOJL SRL per l'intervento di realizzazione impianto di distribuzione carburanti in Strada Provinciale Castellamonte Bairo/snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei provvedimenti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Parere ARPA di Torino per autorizzazione allo scarico acque reflue rif. prot. n. 25495 del 18/03/2013;
- Autorizzazione della Provincia di Torino – Area Viabilità – Servizio Esercizio Viabilità per realizzazione nuovi accessi carrai su SP 565 di Castellamonte rif. prot. 110326 del 20/06/2013;
- Parere ASL – SPRESAL rif. prot. n. 6160/38152 del 17/10/2013;
- Parere ARPA di Torino per approvazione piano di dilavamento acque ex art. 9 All. A Reg. 20/02/2006 n. 1/R rif. prot. 106666 del 25/11/2013;
- Permesso di Costruire n. 1/2013 rilasciato dal Comune di Bairo – Servizio Tecnico e pervenuto al prot. 1084/SUAP in data 24/11/2014;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche ed assimilabili negli strati superficiali del sottosuolo rilasciata dal Comune di Bairo – Servizio Tecnico datata il 19/11/2014 e pervenuta al prot. 1084/SUAP in data 24/11/2014.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio

entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

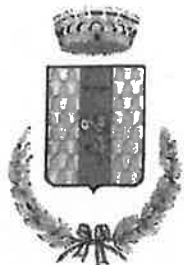
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 25/11/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)





COMUNE DI BAIRO

CAP: 10010
C.F.: 83501730010
P.I.: 02891430015

PROVINCIA DI TORINO

Tel: 0124.50.10.43
Fax: 0124.50.10.39
e-mail: info@comune.bairo.to.it

Prot. 2209

Bairo, 19 novembre 2014

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista l'istanza di autorizzazione allo scarico presentata in data 12.09.2013 dalla Ditta Becoji S.r.l., con sede a Milano, Via Torino n° 61, cod. fisc. e P. I.V.A. 04946870963, in qualità di proprietaria del nuovo impianto stradale di distribuzione carburanti in progetto a Bairo, ex S.S. 565 bis di Castellamonte km. 14 + 047 direzione Ivrea, distinto al Catasto al F. 5 n° 59 - 60 - 64;

- accertato che l'istanza è completa di tutti gli elementi necessari;
- visto il D.Lgs. n° 152 del 11.05.1999;
- viste le L.R. n° 13 del 26.03.1990 e n° 37 del 3.07.1996;
- vista la L.R. n° 48 del 17.11.1993;
- vista la L. n° 142 del 8.06.1990;
- vista la L. n° 127 del 15.05.1997;
- vista la L.R. n° 6 del 7.04.2003;

Visto il parere rilasciato dall'A.R.P.A. Piemonte prot. 25495 in data 14.03.2013;

AUTORIZZA

La Ditta Becoji S.r.l., con sede a Milano, Via Torino n° 61, cod. fisc. e P. I.V.A. 04946870963, in qualità di proprietaria del nuovo impianto stradale di distribuzione carburanti in progetto a Bairo, ex S.S. 565 bis di Castellamonte km. 14 + 047 direzione Ivrea, distinto al Catasto al F. 5 n° 59 - 60 - 64, allo scarico delle acque reflue domestiche dei servizi igienici e dell'attività di ristorazione provenienti dal fabbricato, come indicato negli elaborati progettuali, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- tutti i manufatti dovranno essere costruiti a regola d'arte;
- dovrà essere predisposta idonea tubazione di ventilazione per le fosse Imhoff, portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona ove non possa arrecare fastidi, per evitare accumuli di gas all'interno delle fosse stesse;

- non aumentino gli abitanti equivalenti serviti, rispetto a quanto dichiarato; a tale proposito si rammenta che, in caso di incremento delle utenze che determini uno scarico avente caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, il titolare dello scarico dovrà richiedere una nuova istanza di autorizzazione (ai sensi della D.G.R. n° 13-9588 del 9.06.2003);
- attuazione delle norme di buona gestione impianto, ed in particolare:
 - a. la manutenzione della vasca Imhoff, lo spurgo e lo smaltimento dei fanghi stoccati, dovrà essere affidata ad apposita ditta autorizzata ed eseguito con cadenza adeguata;
 - b. copia 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed al trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, dovrà essere conservata presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni (conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. n° 152/06 e dal D.M. 01/04/1998 n° 145) ed esibite al Comune, con cadenza annuale;
- siano fatti salvi eventuali diritti di terzi.

L'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

I lavori dovranno essere eseguiti entro un anno dalla data della presente.



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Cristina Guidetto

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Cristina Guidetto", written over the printed name.

COMUNE DI BAIRO

Provincia di Torino

Registro Protocollo : 1/2013

Protocollo Generale: 40

Ufficio Tecnico

Registro **Permesso di Costruire n. 1/2013**

Commissione Edilizia del 04/11/2013

PERMESSO DI COSTRUIRE CON CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata in data 10/01/2013 da **BECOJL S.R.L.**, P. I.V.A.: 04946870963 con sede in VIA TORINO, civico n. 61, MILANO, rubricata al n. 40 di protocollo, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: **OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO STRADALE DISTRIBUZIONE CARBURANTI**, sito sull'area distinta a Catasto al Foglio 5 mappali nn.: 59-60-64 in S.S.565 DI CASTELLAMONTE DIR. IVREA

destinazione d'uso prevista ALTRO del quale il richiedente può disporre a titolo di: PROPRIETARIO

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

Visto il parere della Commissione Igienico-Edilizia espresso nella seduta del 04/11/2013;

Visto il parere dell'A.S.L. in data 17.10.2013 ai sensi dell'art. 7, comma 2 D.P.R. n° 447/98 e s.m.i. e art. 67 D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;

Visto il capo IV° del titolo II° della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e la legge 6 agosto 1967 n. 765;

Vista la legge 5-8-1978 n.457, 25-3-1982 n.94

Visto l'art.4 della legge 4-12-1993 n.493 come sostituito dal comma 60, art.2 della legge 23-12-1996 n.662;

Viste le leggi 1-6-1939 n.1089; 29-6-1939 n.1497; 8-8-1985 n.431; 6-12-1991 n.394;

Vista la legge 9-1-1989 n.13 modificata dalla legge 27-2-1989 n.62 ed il d.m. 14-6-1989 n.236 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1989 n.122;

Vista la legge 5-3-1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con d.p.r. 6-12-1991 n.447;

Vista la legge 19-3-1990 n.45 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1991 n.10 ed il d.p.r. 16-12-1992 n.412 in merito al consumo energetico;

Vista la Legge 5-11-1971 n.1086 sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato (normale e precompresso) ed a struttura metallica;

Vista la Legge 10-5-1976, n.319 recante norme per la disciplina delle acque reflue;

Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n.56, e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale del 03-04-1989 n. 20;

Visto il Nulla-Osta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo pratica pos. n. del ;

Visto il vigente strumento urbanistico approvato;

Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. del ;

Vista la proposta motivata del responsabile del procedimento ex art.4 della legge 4-12-1993 n.493 così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 662/96;

Vista la quietanza della Tesoreria comunale comprovante il versamento della somma di Euro 275,85 quale quota di contributo per le opere di urbanizzazione;

Visto che l'intestatario ha provveduto al versamento della somma di Euro 790,99 quale quota commisurata al costo di costruzione delle opere;

DISPONE

A **BECOJL S.R.L.** P. I.V.A. 04946870963 con sede a MILANO, VIA TORINO civico n. 61

E' PERMESSO

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, la facoltà di eseguire lavori di:

OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO STRADALE DISTRIBUZIONE CARBURANTI

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori secondo i progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere con apposita domanda scritta il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale.

Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo, e consegnate all'incaricato del Comune.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome dell'intestatario e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e in numero del presente permesso;

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5-11-1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio della Regione Piemonte di cui all'art.4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio della Regione Piemonte competente.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione come la quale il direttore dei lavori e il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce il presente permesso non sono state attuate strutture in cemento armato.

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data del presente permesso ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione entro tre anni.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dell'intestatario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito l'intestatario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso; in tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso, dal direttore dei lavori e dall'impresa a mezzo di apposito modulo rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciato dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo permesso comunale.
- 2) Dovranno essere inoltre osservate, le norme di cui alla legge 30-04-1974, n.373 sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al D.P.R. 28-06-1977, n.1052 mediante denuncia al comune dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.
- 3) L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13/07/1966, n.615 e relativo regolamento.
- 4) Si dovranno rispettare le norme previste dalle leggi e regolamenti per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.
- 5) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la prevista autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio della Regione Piemonte competente.
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili:
 - a) le norme di cui al D.M. 23-11-1982 e sue modificazioni riguardanti il contenimento del consumo energetico per la termoventilazione e la climatizzazione degli edifici industriali ed artigianali;
 - b) le norme tecniche di cui al D.M. 21-01-1981 riguardanti le indagini sui terreni di fondazione sulle rocce e sulle strutture di fondazione degli edifici.
 - c) le norme di cui alla legge n.46 del 05-03-1990 (norme per la sicurezza degli impianti) e relativo regolamento di esecuzione;
 - d) tutte le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
 - e) il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro; dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
 - f) le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - g) per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento;
 - h) per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
 - i) ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto.
- 7) Il rilascio del permesso non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del seguente permesso non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti.
- 8) Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art.52 della legge 28-2-1985 n.47, immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di finitura e comunque entro 30 giorni dalla installazione degli infissi, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 425/94.
- 9) il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di abitabilità/Agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico comunale, allegando ad essa il certificato di collaudo ed apposita dichiarazione del direttore dei lavori, in ordine a quanto stabilito dal d.p.r. 22-4-1994 n.425. Va altresì allegata tutta la documentazione prevista in ordine al collaudo degli impianti installati ai sensi dell'art.11 della legge 5-3-1990 n.46.
- 10) **Obbligo di rispetto delle prescrizioni contenute nella Convenzione Urbanistica prot. 565 del 23.12.2013.**

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

Il sottoscritto intestatario si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente permesso.

Bairo, 19 novembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Geom. Cristina Guidetto



·RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente permesso è in corso di pubblicazione/stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Addi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di _____ dichiara di aver oggi notificato il presente permesso al Sig. _____

_____ consegnandone copia con gli
annessi disegni a mani di _____

li _____

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE